



OGGETTO: Chiarimenti riguardanti l'avviso pubblico per la gestione della "Cittadella degli Artisti"

Riprendendo i quesiti posti nella PEC inviata da DIDA.ART del 20/03/2017 si risponde nell'ordine:

1. In riferimento all'art.9 dell'avviso pubblico, saranno a carico del gestore le utenze di acqua, luce e telefono.

Si precisa che la fornitura elettrica **deve** rimanere intestata al Comune di Molfetta per la presenza nella struttura di impianto fotovoltaico di proprietà dell'Ente. I consumi elettrici fatturati, al netto dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, saranno invece a carico del concessionario.

A titolo puramente indicativo si riportano gli importi stimati delle bollette delle seguenti utenze:
AQP circa 2.000 € annui;

ENEL circa 12.000 € annui;

Per le spese telefoniche, attualmente, esiste una linea fissa dotata di ADSL con canone bimestrale di 183,00 € a cui va aggiunto il consumo delle telefonate.

Non sono previsti sgravi o agevolazioni tramite accordi e/o convenzioni con l'Amministrazione Comunale.

2. La TARI è a carico del utilizzatore sulla base delle tariffe comunali vigenti.
3. La partecipazione è ammessa per tutti i soggetti iscritti alla CCIAA competente per territorio.
4. Il gestore deve avere l'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande.

Per quanto riguarda la struttura essa possiede già i requisiti di agibilità per i locali di pubblico spettacolo.

In riferimento alle emissioni sonore è necessario il rispetto delle norme di comparto.

Gli orari di cinema e teatri sono regolati da una legge nazionale; gli orari del bar seguono gli orari di apertura e chiusura della struttura.

5. Per stabilità si intende che venga garantita una corretta e costante gestione della struttura.
6. Le polizze richieste sono di responsabilità civile e di danni alla struttura sulla base dei valori dei beni concessi, come da allegato alla voce "Valore immobilizzazioni", con lo stesso massimale.
7. Non è possibile istituire forme di partenariato con enti esterni.



8. Per quanto riguarda la “busta tecnica”, di cui all’art.13, nel numero massimo delle pagine previsto per la proposta progettuale (10) non devono essere conteggiati gli allegati che, in quanto tali, **si aggiungono** alla proposta progettuale.

04.04.2017

Il DIRIGENTE a.i.
Dott.ssa Irene DI MAURO
(Segretario Generale)